

ALLEGATO 1: IL MODELLO TECNICO-ORGANIZZATIVO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Il Comune di Busto Arsizio si avvale della propria società AGESP S.p.A. per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani dal 1° gennaio 1995.

L'attuale pianificazione del servizio di raccolta rifiuti è stata impostata da AGESP tra il 1997 ed il 2002 ed implementata con nuovi servizi tra il 2009 e il 2011.

A partire dal 5 ottobre 2015, a seguito della Delibera n° 137 del 8 agosto 2014 con la quale il Comune di Busto Arsizio ha recepito il "Modello Omogeneo Provinciale" approvato dalla Provincia di Varese, è stato introdotto il nuovo sistema di "Gestione di Servizio di Igiene Urbana".

Il Settore Igiene Ambientale di AGESP S.p.A. opera oltre che nel Comune di Busto Arsizio, anche in un altro comune della Provincia di Varese (Fagnano Olona) a seguito di gara d'appalto in ATI con un'altra società del settore.

L'Igiene Ambientale è suddivisa in quattro reparti operativi:

- a) Raccolta rifiuti Comune di Busto Arsizio e Comuni esterni;
- b) Trasporto rifiuti;
- c) Centro Multi Raccolta;
- d) Spazzamento strade.

1.1 RACCOLTA RIFIUTI

Il servizio di raccolta con il sistema domiciliare detto anche "porta a porta" è effettuato su due turni:

- 1) diurno dalle 6.00 alle 12.00 dal lunedì al sabato;
- 2) notturno dalle 20.00 alle 02.00 dal lunedì al sabato.

Tale sistema prevede che i rifiuti raccolti vengano conferiti dall'utente all'esterno della propria abitazione, in un contenitore singolo (carrello/secchiello/sacco), individuabile e correlabile con l'edificio dal quale proviene.

Questa modalità prevede l'utilizzo di squadre di addetti alla raccolta, dotati di un automezzo dedicato (veicolo satellite), a cui è assegnata una determinata zona di lavoro, corrispondente ad una serie di vie cittadine.

L'operatore, dopo aver ottimizzato il carico dei rifiuti nel veicolo satellite, raggiunge una posizione intermedia ubicata nell'area geografica del servizio, definita "ecopiazza di trasferimento", e corrispondente ad un container scarrabile/autoveicolo di grandi dimensioni, che provvede, successivamente, al trasporto dei rifiuti presso l'impianto finale.

Il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti può essere schematizzato nel seguente modo:

a partire dal 5 ottobre 2015 si è attuata la riorganizzazione del servizio di raccolta secondo il "**MODELLO OMOGENEO PROVINCIALE**" recepito dal Comune di Busto Arsizio con delibera n. 137 del 08 agosto 2014.

Tale Modello ha previsto la riduzione delle frequenze di raccolta da bisettimanale a mono settimanale per il rifiuto indifferenziato e da trisettimanale a bisettimanale per il rifiuto organico.

Questa nuova organizzazione del servizio ha portato come vantaggio il minor impegno del cittadino per l'esposizione dei rifiuti (da 3 volte a 2 volte a settimana).

Di concerto, l'introduzione dell'utilizzo di auto-compattatori da 25 mc nella raccolta dell'indifferenziato e della carta comporta i seguenti vantaggi:

1. Celerità del servizio;
2. Ausilio agli operatori di zona che utilizzano autoveicoli a vasca;

3. Aumento dei punti di travaso dei mezzi navetta.

1.1.1. Raccolta domiciliare “porta a porta”

Il servizio di raccolta domiciliare “porta a porta” comprende i seguenti rifiuti:

- a) indifferenziato (frazione secca);
- b) umido (frazione organica);
- c) plastica da imballaggio;
- d) carta/cartone e tetrapak;
- e) vetro, alluminio e banda stagnata.

1.1.2. Raccolta domiciliare RIFIUTO INDIFFERENZIATO (o frazione secca)

Si tratta di “rifiuti residuali non altrimenti recuperabili”, nello specifico: *“stracci e tessuti; carta sporca, unta; carta plastificata, oleata, chimica e carbone; garze, cerotti e siringhe esclusivamente con ago protetto; pannolini; fazzoletti usati; bastoncini per l’igiene delle orecchie; lettiere per animali; mozziconi di sigaretta; sacchi per aspirapolvere; lampadine a bulbo protette; posate in plastica; audio e video cassette; giocattoli; bottoni; cenere del camino raffreddata; polistirolo da imballaggio; penne e pennarelli; radiografie e pellicole fotografiche; ecc.”.*

È, di fatto, il residuo, ovvero la parte risultante dalla sottrazione delle frazioni differenziate dall’originale rifiuto indifferenziato.

Tali rifiuti indifferenziati vanno immessi nel sacco viola trasparente (capacità di 110 litri).

1.1.3. Raccolta domiciliare UMIDO (o frazione organica)

Si tratta di *“scarti e avanzi di cucina crudi e cotti; gusci d’uova; scarti di frutta e verdura; lische, ossi; fondi di caffè, bustine di the e tisane; interiora di piccoli animali; croste di formaggio; pane; gusci, bucce, baccelli; ortaggi; noccioli; fiori recisi ecc.”.*

Tali rifiuti differenziati vanno immessi nei sacchetti in Mater-Bi (capacità di 7 litri). Vengono altresì consegnati un secchiello areato (bio-box) da 7 litri per ogni utenza, un secchiello da 25 litri per ogni utenza residente presso unità abitative singole o con un massimo di 4 famiglie e un bidone carrellato da 120 litri per unità immobiliari con numero di utenze domestiche superiore a 4 famiglie o per utenze non domestiche la cui attività ne preveda l’utilizzo (es: bar, ristoranti, mense ecc).

1.1.4. Raccolta domiciliare PLASTICA DA IMBALLAGGIO

Si tratta di *“contenitori in plastica per liquidi costituiti da PET (bottiglie d’acqua o bevande ecc.), PE (flaconi per detersivi e cosmetici ecc.), PVC (bottiglie d’acqua ecc.); confezioni rigide/flessibili per alimenti (affettati, formaggi, pasta fresca, frutta e verdura); buste e sacchetti per alimenti; vaschette porta-uova; vaschette e barattoli per gelati; contenitori per yogurt e dessert; reti per frutta e verdura; film e pellicole; vasi da travaso; piatti e bicchieri in plastica; grucce appendiabiti completamente in plastica ecc.”.*

Tali rifiuti differenziati vanno immessi nel sacco giallo trasparente (capacità di 110 litri).

1.1.5. Raccolta domiciliare CARTA/CARTONE E TETRAPAK

Si tratta di *“carta e cartone; giornali, riviste quaderni, fogli; biglietti; cartellette; scatole, scatoloni; fustellati di cartone; libri; imballaggi primari e secondari; tetrapak (contenitori di latte, vino, succhi di frutta ecc.); cartoni di pizza; piatti e bicchieri in carta privi di residui di alimenti, ecc.”.*

Tali rifiuti differenziati vanno immessi in bidoni carrellati bianchi da 120 o 240 litri sia per utenze singole domestiche e non domestiche che per condomini (come previsto dalle delibere n° 40 del 08/02/2010 e n° 440 del 13/09/2010).

1.1.6. Raccolta domiciliare congiunta di VETRO, ALLUMINIO E BANDA STAGNATA

Si tratta di *“rifiuti vetrosi (bottiglie, vasetti, bicchieri) di qualsiasi colore; rifiuti di alluminio (lattine, barattoli, vaschette e fogli marcati Al); barattoli di latta (scatole di pelati, del tonno); capsule e tappi in materiale metallico, ecc.”*.

Tali rifiuti differenziati vanno immessi in secchielli da 25 litri di colore verde che vengono consegnati ad ogni utenza. Vengono altresì consegnati bidoni carrellati da 240 litri per unità immobiliari con numero di utenze domestiche superiore a 4 famiglie o per utenze non domestiche la cui attività ne preveda l'utilizzo (es. bar, ristoranti ecc).

1.1.7. 2.2. Raccolta dedicata “su chiamata”

Il servizio di raccolta dedicata su chiamata è il servizio di raccolta rifiuti domiciliare dedicato, svolto con procedure operative differenti rispetto al circuito ordinario della raccolta “porta a porta” della frazione residua e comprende i seguenti rifiuti:

si tratta di rifiuti costituiti prevalentemente da rifiuti indifferenziati, rifiuti ingombranti e imballaggi provenienti da utenze non domestiche (in genere private a carattere produttivo, o utenze pubbliche di notevoli dimensioni).

A seconda della produzione dei rifiuti vengono utilizzati diversi tipi di contenitori di elevata portata, quali:

- a) *cassonetti da 1.100 litri;*
- b) *contenitori, denominati “benne”, da 6 mc;*
- c) *cassoni da 15/30 mc.*

Le utenze non domestiche che utilizzano i cassonetti sono soprattutto utenze pubbliche o ad uso pubblico quali asili, scuole, istituti, supermercati, ristoranti e aziende.

In questo caso il servizio viene effettuato con auto-compattatori dotati di attrezzature “volta-cassonetti”.

La frequenza di intervento è diversificata a seconda delle singole esigenze con un giro programmato eseguito da squadre di operatori fisse.

Il cassonetto da 1.100 litri sostituisce il sacco viola trasparente in rapporto volumetrico di 1:10. I rifiuti conferiti nel cassonetto dovranno essere immessi in sacchi trasparenti, onde evitare la presenza di rifiuti non conformi.

Le utenze non domestiche che utilizzano la benna da 6 mc sono per lo più aziende che usufruiscono del servizio dietro compenso con frequenza di svuotamento a chiamata.

Le utenze non domestiche che utilizzano i container scarrabili da 15 o 30 mc sono prevalentemente aziende che usufruiscono del servizio dietro compenso con frequenza di svuotamento a chiamata.

1.1.8. Raccolta rifiuti aree mercatali

Nelle aree mercatali viene svolta una raccolta rifiuti dedicata. Tale servizio viene svolto in orario pomeridiano, con frequenza bisettimanale per il mercato cittadino principale ubicato in P.zza Bersaglieri.

Qui si effettua una raccolta differenziata “porta a porta” prelevando le diverse tipologie di rifiuto direttamente da ciascuno stallo con l'utilizzo di una squadra composta da 6 operatori.

Nei mercati rionali di Via Azzimonti, Quartiere S. Anna e Quartiere Borsano la raccolta avviene con frequenza settimanale con un solo operatore.

1.2 TRASPORTO RIFIUTI

La fase di “trasporto rifiuti”, nell’ambito più generale della gestione rifiuti operata da AGESP S.p.A., rappresenta l’attività finale dei servizi di igiene ambientale, precedente al conferimento dei rifiuti stessi presso gli impianti di smaltimento/recupero finali e seguente alla fase di raccolta.

Il servizio di trasporto rifiuti è effettuato su un turno di sei ore dalle ore 6.00 alle ore 12.00 dal lunedì al sabato.

Il trasporto dei rifiuti avviene secondo le seguenti aree di transito:

- a) **ecopiazze di trasferimento** (rifiuti provenienti da raccolta con sistema domiciliare);
- b) **piattaforma di raccolta differenziata/centro raccolta** (rifiuti provenienti dal conferimento diretto degli utenti presso il “Centro Multiraccolta”);
- c) **aree dedicate di utenze non domestiche** (rifiuti provenienti da raccolta dedicata “su chiamata”).

In tutti i casi la destinazione dei rifiuti è l’impianto di smaltimento o di recupero finale.

Per questo servizio AGESP S.p.A., nel caso di un incremento del carico di lavoro, si può avvalere della collaborazione di un subappaltatore privato.

1.3 SPAZZAMENTO STRADE

Il servizio di pulizia del territorio, nel Comune di Busto Arsizio, viene effettuato dal “Reparto Spazzamento e Lavaggio Strade” del Settore “Igiene Ambientale” di AGESP S.p.A. a far data dal 1° gennaio 1997.

Il reparto opera mediante interventi di spazzamento manuale e meccanizzato, relativamente “alle strade ed aree pubbliche di pertinenza comunale e nell’ambito dei centri abitati”.

Il servizio di pulizia è pertanto esteso a tutto il territorio del Comune, ma è limitato, per la componente relativa alla pulizia manuale, alle aree e strade pubbliche (o ad uso pubblico) ubicate nei centri abitati.

Le strade periferiche esterne al centro abitato (sia principali che secondarie) e le strade agricole asfaltate (praticamente disabitate) non sono, di conseguenza, oggetto di intervento di spazzamento manuale, ma rientrano nel solo servizio dello spazzamento meccanico.

Sono escluse totalmente dal servizio di spazzamento, sia manuale che meccanico, le strade rurali non asfaltate, nonché tutte le aree private o consortili (salvo servizi dietro corrispettivo), così come le strade provinciali e statali che attraversano il territorio, la cui pulizia è di competenza dei rispettivi Enti gestori.

Il Servizio in questione viene svolto mediante interventi di tipo:

- manuale (operatori dotati di motocarro);
- meccanizzato (autisti dotati di autospazzatrice).

L’applicazione delle due modalità operative, che viene valutata in modo flessibile a seconda dei casi propri a ciascuna zona, può avvenire in maniera integrata, nel quadro generale della programmazione delle attività nell’area urbanizzata del centro abitato, mentre, come anticipato in premessa, nelle aree periferiche esterne, il reparto opera attualmente con interventi di solo spazzamento meccanizzato.

Il Reparto svolge altresì alcune sub-attività, cioè servizi complementari e/o incrementativi all'insieme dell'attività di pulizia stradale, che sono identificati e caratterizzati sulla base di:

- particolarità logistiche (es.: lavaggi portici e arredi, disinfezioni aree mercatali);
- eventi periodici (festività, ecc.);
- ubicazione topografica dell'attività (es. giardini pubblici);
- tipologie di rifiuti (es.: rifiuti stradali da spazzamento, foglie, neve, terre spazzatrice, ecc.)

Per meglio definire le tipologie di intervento, si possono classificare i rifiuti secondo le seguenti tipologie:

- **Stradali** (polvere, terriccio, fango e simili) derivati dall'azione continua degli agenti atmosferici e del traffico veicolare;
- **Stagionali** (fogliame, ramaglie e simili) prodotti da cause climatiche naturali o da azioni umane conseguenti, e limitati a determinati periodi dell'anno;
- **Ricorrenti** (carte, cartoni e lattine), dovuti essenzialmente all'indisciplina degli utenti che gettano i prodotti sulle pubbliche vie; tali rifiuti si accumulano nelle strade in determinate ore del giorno o della notte e quasi sempre in punti ben precisi;
- **Casuali** (pacchetti vuoti di sigarette mozziconi e fiammiferi, biglietti, scontrini, carte di caramelle, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli, rifiuto da volantaggi, ecc.) indotti dal normale traffico pedonale e veicolare e variabili in proporzione con esso;
- **Eccezionali**, intendendo come tali tutti quei materiali, in genere abbastanza voluminosi, che l'utente abbandona abusivamente sulla strada (rifiuti ingombranti, pericolosi, ecc.).

A parità di superficie da servire, la maggiore densità dei rifiuti comporta un maggiore onere nelle operazioni di raccolta e di allontanamento, e può ritenersi proporzionale all'intensità di traffico veicolare e pedonale e, conseguentemente, ad un cosiddetto "Indice di lordamento (IL)", ovvero alla tendenza a sporcarsi di una determinata unità territoriale.

Il servizio di spazzamento, nel Comune di Busto Arsizio è effettuato su tre turni:

- Mattina: dalle ore 6.00 alle ore 12.00;
- Pomeriggio: dalle ore 13.00 alle ore 19.00;
- Notte: dalle ore 20.00 alle ore 02.00.

A far data dal 10 novembre 2014 sono stati introdotti i divieti di sosta a rotazione su alcune vie cittadine per consentire un efficientamento dello spazzamento meccanizzato.

Tale programmazione prevede l'intervento nella zona "centro esterno 2" dello spazzamento notturno con divieti di sosta dalle ore 21.00 alle ore 24.00, mentre nella zona "semicentro 2" il servizio con divieti di sosta è diurno dalle ore 6.00 alle ore 8.00.

1.3.1. SERVIZI DI PULIZIA COMPLEMENTARI

AGESP S.p.A. provvede, inoltre, a svolgere i seguenti servizi di pulizia complementari e precisamente:

1.3.2. Pulizia parchi

I giardini e parchi comunali, generalmente recintati e dotati di attrezzature dedicate quali: panchine, parchi-giochi, cestini porta-rifiuti, fontanelle, ecc., vengono attualmente puliti da una squadra di due operatori dedicati in servizio pomeridiano che provvedono anche allo svuotamento dei cestini.

La pulizia dei giardini è fissata con frequenza diversificata a seconda dell'entità delle utenze usufruenti e a seconda della stagione.

1.3.3. Svuotamento cestini porta-rifiuti

I cestini porta-rifiuti sono dislocati nel territorio cittadino e nei giardini pubblici sulla base della densità di frequentazione antropica: in numero elevato per unità di superficie nel centro storico, ed in numero decrescente per unità di superficie dal centro esterno verso la periferia.

I cestini vengono svuotati dall'operatore assegnato alla corrispondente zona di spazzamento, con la stessa frequenza della zona di appartenenza.

1.3.4. Pulizia aree mercatali

Nelle aree mercatali viene svolta una pulizia dedicata, sia di tipo meccanizzato sia di tipo manuale, con il lavaggio e la disinfezione di alcune aree utilizzate da utenze alimentari.

Tale servizio viene svolto in orario pomeridiano, con frequenza bisettimanale o monosettimanale a seconda del mercato interessato.

Il mercato cittadino è ubicato in P.zza Bersaglieri, nel "centro esterno"; alcuni mercati rionali, cioè minori, sono presenti in Via Azzimonti e nei quartieri di S. Anna e Borsano.

1.3.5. Raccolta foglie

Tale servizio viene svolto da AGESP S.p.A. con cadenza stagionale, nel periodo ottobre-novembre, ed interessa le vie, le piazze ed i viali alberati del territorio comunale.

L'intervento specifico è costituito da una combinazione logistica di spazzamento manuale e meccanizzato con l'ausilio dei soffiatori a spalla.

Un fenomeno analogo, ma di dimensioni molto più contenute della raccolta foglie autunnale, avviene nei mesi di giugno-luglio per la caduta dei germogli dagli alberi.

Questi fenomeni interessano tutte le zone cittadine, eccetto il "centro storico", in quanto privo di alberature.

1.3.6. Sgombero neve

Non si tratta del servizio universale di spazzamento neve ma consiste solo nella rimozione della neve in caso di forti precipitazioni dagli accessi dei principali edifici pubblici (ad es. scuole ed ospedali), configurandosi quindi come complementare ai servizi di igiene urbana (spazzamento marciapiedi). Tale servizio è effettuato dal personale di Reparto spazzamento in sostituzione dello spazzamento manuale dei rifiuti di fatto impraticabile e limitato quindi al solo svuotamento dei cestini getta carta.

1.3.7. Lavaggio portici ed aree pavimentate di pregio

Tale servizio viene svolto sui portici di Busto Arsizio nel periodo da maggio a ottobre con frequenza secondo necessità.

Mentre la pulizia dei portici rientra nelle competenze dell'operatore adibito allo spazzamento manuale della zona di pertinenza, il lavaggio dei medesimi viene effettuato tramite un apposito servizio, svolto da 2 operatori dedicati, che consiste nel passaggio di una macchina "lavasciuga" che lava, deterge e asciuga le superfici dei portici e delle aree pavimentate a marmi del centro storico (Via Milano, P.zza S. Giovanni, P.zza S. Maria, P.zza Garibaldi, P.zza S. Michele).

1.3.8. Pulizie per festività civili

Pulizie per festività patronali e nazionali a cadenze fisse che richiedono interventi in luoghi

circoscritti (chiese, tempio civico, monumenti, lapidi e cippi commemorativi, cimiteri, percorsi e cortei dedicati).

Restano escluse le sagre o feste di quartiere, che sono oggetto di interventi di pulizia su richiesta.

1.3.9. Pulizie del percorso di Carnevale

Tale servizio viene svolto in due giorni (sabato e domenica) una volta all'anno.

A causa del particolare, ma intensissimo, tipo di lordamento causato, che interessa il percorso del corteo e le adiacenze, vengono utilizzati sia operatori dello spazzamento meccanizzato che operatori manuali con ausilio del soffiatore a spalla.

1.3.10. Pulizie per eventi estivi

Si tratta di interventi di pulizia manuale e meccanizzata che vengono effettuati, con maggiore intensità nei mesi di giugno e luglio.

Ciò è dovuto ad un afflusso demografico di proporzioni straordinarie, in occasione dell'apertura serale degli esercizi commerciali del centro storico cittadino.

La conseguenza di tale frequentazione è un aumento corrispondente dei rifiuti presenti nelle aree del centro storico interessate: asse tra P.zza S. Maria e P.zza Garibaldi, attraverso via Milano e P.zza S. Giovanni.

1.4 PIATTAFORMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - CMR

Si definisce Centro Multiraccolta (C.M.R.) l'area ecologica attrezzata destinata alla raccolta di quelle frazioni merceologiche dei rifiuti urbani che non sono regolamentate dalla raccolta "porta a porta". Presso tale area gli utenti del comune di Busto Arsizio possono accedere gratuitamente e conferire, in appositi containers, i rifiuti urbani (pericolosi e non) e assimilati agli urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche.

L'accesso al Centro Multiraccolta è limitato ai residenti del Comune di appartenenza che devono obbligatoriamente dimostrare tale requisito ed è autorizzato dall'Amministrazione Comunale che gestisce le anagrafiche di tutte le utenze tramite portale web "*Geaecoportal*".

La struttura è suddivisa in comparti, differenziati e ben separati, recanti ognuno la dicitura ed il codice C.E.R. (Codice Europeo dei Rifiuti) relativi a ciascuna tipologia di rifiuto.

Una volta che i contenitori sono pieni il responsabile di reparto si attiva per chiamare il fornitore che deve prelevare con i suoi mezzi i rifiuti e trasportarli all'impianto di smaltimento\recupero stabilito dal contratto in essere.

Il CMR è aperto con il seguente orario:

- da lunedì a venerdì 9.00-12.00 e 14.30-18.30;
- sabato 9.00-18.30;
- domenica 8.30-12.30.

AGESP S.p.A. con la gestione del CMR si impegna a fornire i seguenti servizi:

1. Effettuazione dell'apertura e chiusura del CMR secondo gli orari stabiliti;
2. Vigilanza degli accessi e assistenza durante la fase di conferimento dei rifiuti;
3. Segnalazione al Responsabile di Reparto della necessità di svuotamento dei containers;
4. Mantenimento dello stato di decoro del sito e delle aree esterne di pertinenza;
5. Custodia dei formulari e rendicontazione dei rifiuti conferiti da utenze non domestiche.

1.4.1. Autorizzazione dell'infrastruttura di Via Arturo Tosi 1 – Busto Arsizio

La normativa regionale vigente suddivide i CMR in Piattaforma di Raccolta Differenziata e Centro di Raccolta in base alle caratteristiche delle strutture, alle operazioni effettuate e al tipo di autorizzazione che li regola.

Sulla base di tale normativa, il CMR di Busto Arsizio è riconosciuto come Piattaforma di Raccolta Differenziata e quindi regolamentato da un'autorizzazione provinciale.

La Società AGESP S.p.A. è autorizzata dalla Provincia di Varese con provvedimenti n° 2171 del 14/06/2011 e variante non sostanziale n° 2456 del 24/10/2016 ad effettuare l'attività di gestione delle operazioni di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti urbani ed assimilati svolta presso l'infrastruttura comunale sita in Via Tosi n. 1 a Busto Arsizio.

Il 5 ottobre 2015 il Centro Multi Raccolta è stato dotato di un sistema automatico di accesso funzionante con tessera.

Le utenze domestiche accedono al CMR con la Carta Regionale dei Servizi (CRS), mentre le utenze non domestiche (aziende, artigiani, ecc) iscritte al ruolo della tassa rifiuti e debitamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale possono accedere solo se in possesso di un'apposita tessera magnetica.

Il preciso e puntuale controllo di tutti i transiti, in entrata e in uscita, garantisce, oltre a una verifica degli utenti abilitati, anche uno strumento di monitoraggio delle quantità di rifiuti urbani e assimilati agli urbani e, di conseguenza, del costo di smaltimento/recupero.

Si è chiesto, inoltre, all'Amministrazione Comunale la possibilità di ampliare il CMR esistente acquisendo i terreni limitrofi all'area già attrezzata.

Questo per consentire di ripristinare la zona ad area verde prescritta dalla normativa vigente per la quale attualmente AGESP S.p.A. lavora in deroga.

1.4.2. Attrezzature presenti al CMR

A seguito dell'acquisizione delle autorizzazioni all'attività di gestione dei rifiuti presso la Piattaforma di Via A. Tosi sono state introdotte le seguenti attrezzature:

- macchinario per la compattazione di rifiuti per la riduzione volumetrica degli R.S.U. (pressa stazionaria);
- portale di rilevamento delle radiazioni a seguito conferimento dei rifiuti denominati R.A.E.E.;
- posizionamento di una nuova pesa a ponte per pesare i rifiuti sia in ingresso che in uscita.

Nonostante le migliorie apportate all'impianto, il CMR di Busto Arsizio risulta essere, comunque, sottodimensionato, in quanto caratterizzato da un rapporto abitante/superficie eccessivamente elevato se paragonato alla media nazionale; ne risulta, quindi, una situazione di sovraffollamento, anche per l'interazione tra utenze domestiche e utenze produttive.

1.4.3. Rifiuti conferibili

- Batterie al Piombo;
- Carta e cartone (giornali, riviste, quotidiani, imballaggi primari ecc.);
- Farmaci scaduti;
- Legno non trattato con sostanze pericolose;
- Metalli;
- Olio minerale esausto (oli lubrificanti e oli motore per automobili moto ecc);
- Olio vegetale esausto (proveniente dalla preparazione dei cibi);
- Plastica (cassette di frutta e verdura);

- Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani non differenziati (rifiuti non differenziabili con una dimensione inferiore ai 50 cm per lato);
- Rifiuti biodegradabili (erba, sfalci e patate);
- Rifiuti inerti (rifiuti da demolizione e costruzione provenienti da privati);
- Rifiuti ingombranti (rifiuti domestici con almeno una dimensione superiore, come ordine di grandezza, ai 50 cm per lato);
- Sostanze T/F (bombolette spray);
- Toner per stampa esauriti;
- Vernici;
- RAEE raggruppamento R1 – freddo e clima;
- RAEE raggruppamento R2 – altri grandi bianchi;
- RAEE raggruppamento R3 – TV e monitor;
- RAEE raggruppamento R4 – apparecchiature di consumo;
- RAEE raggruppamento R5 – sorgenti luminose.

1.4.4. Modalità di conferimento utenze non domestiche

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 152/06, i rifiuti urbani e assimilati ai rifiuti urbani provenienti da utenze non domestiche (imprese ed enti anche no profit) del Comune di Busto Arsizio devono essere conferiti alla Piattaforma di Raccolta Differenziata di Via A. Tosi accompagnati da formulario di identificazione del rifiuto.

I rifiuti sono soggetti a pesatura senza alcun onere aggiuntivo per il conferimento.

Il conferimento ordinario dei rifiuti presso il Centro Multiraccolta riguarda esclusivamente rifiuti urbani e assimilati agli urbani, intendendo per rifiuti assimilati agli urbani i rifiuti non pericolosi che soddisfano la definizione delle normative comunali di Busto Arsizio approvate con Delibera di Consiglio Comunale n° 64 del 9 settembre 2014.

1.4.5. Progetto di ampliamento del Centro Multiraccolta

Con Delibera n° 328 del 28 dicembre 2017, il Comune di Busto Arsizio ha approvato l'intervento di ampliamento del Centro Multiraccolta di Via A. Tosi.

Il progetto consiste nell'acquisizione dell'area limitrofa di proprietà comunale per consentire il ripristino della superficie di area verde prevista dalla normativa vigente per cui l'attuale autorizzazione è in deroga e per consentire una più adeguata viabilità interna al fine di evitare l'occupazione della sede stradale con veicoli in attesa di entrare al CMR come attualmente accade.

I lavori di ampliamento sono stati assegnati all'impresa aggiudicataria a dicembre del 2018 e, dopo aver subito una sospensione temporanea a causa del passaggio della rete SNAM nei pressi dell'area di pertinenza dei lavori, termineranno alla fine dell'anno in corso.

1.5 DISCARICHE ABUSIVE

Nel 2006, AGESP S.p.A. ha effettuato un'accurata indagine sul territorio del Comune di Busto Arsizio, finalizzata al censimento di tutti i siti classificabili come "mini-discardie abusive" – cioè luoghi presso i quali vengono abitualmente abbandonati rifiuti di vario genere – e delle relative caratteristiche.

Dal suddetto studio, è emersa l'esistenza, sul territorio cittadino, di n. 102 mini-discardie e si è calcolato un tempo medio di intervento, per la pulizia di ciascun sito, di 20 ore e un tempo medio di "ri-formazione" di ciascuna mini-discardia pari a 7-8 mesi.

La necessità di intervento, per poter svolgere il servizio in maniera esaustiva, è pari a una frequenza annua di 1,6 volte per ogni sito, con l'impiego di 2 uomini dedicati a questo servizio a tempo pieno.

Prima del 2006, gli interventi di rimozione dei rifiuti presso le cosiddette mini-discariche abusive venivano eseguiti, in buona parte, a seguito di specifiche richieste di intervento o di segnalazioni pervenute agli Uffici del Settore Igiene Ambientale tramite l'Ufficio Ecologia del Comune o il Comando di Polizia Locale.

Nel 2007, primo anno di effettiva operatività del servizio programmato di pulizia delle mini-discariche da parte di AGESP S.p.A., sono emersi significativi risultati.

Innanzitutto, è stato verificato che le mini-discariche "fisse" in realtà sono 97 e che gli interventi su tali punti sono stati 308, per cui la frequenza preventivata di 1,6 volte, nel concreto, è stata raddoppiata passando a 3,2: effettuando interventi di pulizia con maggior frequenza, infatti, dovendo rimuovere quantità di rifiuti più basse (in quanto accumulatesi in un lasso di tempo inferiore), è stato possibile diminuire la durata degli interventi stessi a 10 ore e rendere il servizio maggiormente efficiente e dinamico.

I dati relativi al 2008 confermano che il numero di mini-discariche "fisse" è sostanzialmente rimasto invariato (96 contro le 97 del 2007) sono aumentati, grazie all'ottimizzazione del servizio e all'effetto dissuasivo della costante pulizia, rispetto all'inciviltà e alla maleducazione delle persone avvezze a questo tipo di comportamenti, gli interventi su tali punti che, a parità di ore impiegate, sono passati da 308 a 862, con conseguente notevole incremento della frequenza che passa da 3,2 a 8,9 ed ulteriore diminuzione della durata media di ogni singolo intervento a circa 4 ore.

Dopo questi anni di continuo monitoraggio e pulizia, a seguito di una diversa procedura di attivazione voluta dall'Amministrazione Comunale per rendicontare i costi sostenuti per questo servizio e per rispondere alle richieste della Provincia di Varese, si è ripristinata la modalità di "intervento su richiesta" su segnalazione esclusiva dell'Ufficio Ecologia con apposito rapporto di servizio corredato da foto e mappale della zona da ripulire.

Quando nei rapporti di servizio inviati dall'Ufficio Ecologia viene rilevata presenza di manufatti contenenti amianto sul territorio comunale, il Responsabile di Reparto attiva il fornitore dedicato per la messa in sicurezza, il trasporto e lo smaltimento dell'eternit e rimane a disposizione durante i lavori di bonifica per controllare che la procedura segnalata sul piano di lavoro presentato alla ATS di competenza sia correttamente eseguita.

La stessa procedura viene utilizzata per il rinvenimento e la rimozione di rifiuti pericolosi non direttamente gestibili da AGESP S.p.A.

2. INTERVENTI MIGLIORATIVI DEL SERVIZIO

AGESP S.p.A ha come obiettivo principale quello di coinvolgere il maggior numero di cittadini nella corretta gestione quotidiana dei rifiuti nell'ottica che il superamento del 65% di raccolta differenziata (obiettivo nazionale) si possa raggiungere solo con la collaborazione attiva degli utenti.

La collaborazione attiva del cittadino è infatti necessaria, sia perché differenziare in modo corretto e preciso i rifiuti garantisce la salvaguardia di natura e ambiente, sia perché il recupero intelligente e corretto di alcune tipologie di rifiuti costituisce un'importante fattore economico di risparmio. Maggiore e migliore, infatti, sarà la raccolta differenziata dei rifiuti, minore sarà il costo dello smaltimento a carico della collettività.

A tal proposito dal 2009 ad oggi sono state introdotte nuove iniziative legate alla raccolta dei rifiuti come qui di seguito riportate.

2.1 *Raccolta carta porta a porta con bidoni bianchi carrellati*

A seguito di un periodo sperimentale di raccolta-carta mediante bidoni carrellati bianchi presso alcuni condomini del Comune di Busto Arsizio, al fine di migliorare la Raccolta Differenziata da parte dei cittadini su tutto il territorio e il decoro urbano, in data 8 febbraio 2010 è stata emessa la Delibera n° 40 che rende obbligatoria la diffusione del servizio a tutti i condomini e in data 13 settembre 2010 la Delibera n° 440 che la rende obbligatoria alle utenze singole della città.

I bidoni a disposizione sono di due volumetrie differenti (120 e 240 litri) e la loro distribuzione è gratuita, mentre la sostituzione comporta un costo di euro 30,00 cadauno.

Ogni utenza deve obbligatoriamente dotarsi dei bidoni carrellati affinché i rifiuti di carta e cartone possano essere rimossi dagli operatori.

Questi ultimi, infatti, sono autorizzati a non ritirare la carta esposta qualora le utenze non si adeguino a quanto stabilito in Delibera.

2.2 *Raccolta porta a porta rifiuti ingombranti e beni durevoli*

Da ottobre 2010 è stato istituito il servizio di raccolta porta a porta di rifiuti ingombranti (divani, armadi, tavoli, poltrone ecc.) e beni durevoli (televisioni, lavatrici, frigoriferi ecc.) ad esclusione di materiali provenienti da attività industriali, lavori di ristrutturazione, costruzione o demolizione (macerie, mattoni, tegole, porte, moquette), pneumatici, olio motore, batterie auto e materiali infiammabili, tossici e nocivi.

I rifiuti così raccolti vengono conferiti presso il Centro Multiraccolta.

La finalità di questo servizio è principalmente il contenimento delle discariche abusive sempre più presenti sul territorio, ma anche la risposta alle esigenze dei cittadini che non hanno la possibilità di conferire tali rifiuti al CMR coi propri mezzi.

L'utente deve:

- richiedere allo sportello del Settore Igiene Ambientale il servizio di ritiro ingombranti;
- effettuare il pagamento del servizio (euro 10,00 al pezzo fino ad un massimo di sette pezzi; oppure euro 80,00 per il carico completo);
- concordare un appuntamento per il ritiro dei rifiuti presso la propria abitazione;
- esporre i rifiuti ingombranti sul piano strada in corrispondenza del proprio numero civico il giorno stabilito per il ritiro. Il prelievo è effettuato da parte del personale AGESP S.p.A. nella fascia oraria concordata.

Per assicurare il servizio di raccolta sopra descritto, AGESP S.p.A ha acquistato un mezzo elettrico dotato di sponda idraulica ecologicamente compatibile per limitare le emissioni di gas nocivi nell'atmosfera.

2.3 *Raccolta rifiuti nel centro storico durante l'orario serale*

La modalità di raccolta attuata a Busto Arsizio, nonostante abbia permesso di raggiungere valori percentuali di raccolta differenziata che pongono la città ai vertici nazionali tra i Comuni con oltre 50.000 abitanti, ha come principale inconveniente l'impatto visivo dovuto all'esposizione dei sacchi a bordo strada in orari anticipati rispetto a quanto previsto dal Regolamento Comunale causando un degrado del decoro cittadino, soprattutto nel centro città.

La causa principale della frequente esposizione anticipata di sacchi e contenitori può essere ricondotta ad un'oggettiva difficoltà degli utenti/imprese di pulizia di eseguire tale pratica in orario notturno.

A seguito di un' attenta valutazione di quanto sopra esposto nel mese di gennaio 2011 è cominciato il servizio di raccolta differenziata nel centro storico in orario serale/notturno (dalle ore 20.00 alle ore 2.00).

L'inserimento di tale fascia oraria consente una migliore gestione del servizio da parte di AGESP S.p.A. e incontra l'esigenza di un consistente bacino di utenti in quanto:

- agevola l'esposizione dei sacchi e contenitori (esposizione prevista da Delibera n° 198 del 30/11/2016 tra le 17.30 e le 20.00);
- limita lo stazionamento dei rifiuti sui marciapiedi;
- facilita le operazioni di spazzamento che non si sovrappongono più all'orario di raccolta rifiuti;
- agevola le operazioni di raccolta per gli addetti che operano in orario di traffico moderato.

Il servizio notturno è svolto da squadre composte ciascuna da due autisti e cinque operatori.

Uno dei componenti della squadra ha anche la funzione di caposquadra e coordina il gruppo.

A partire dal 5 ottobre 2015 l'area interessata dalla raccolta serale è stata ampliata interessando un totale di 15.635 abitanti.

L'ampliamento riguarda le zone del quartiere dei Frati e la zona del Mercato/Ferrovie Nord.

2.4 *Raccolta rifiuti durante le feste organizzate*

Visto il gran numero di eventi organizzati in città ad opera dell'Amministrazione Comunale o di organizzazioni private, nel 2010 AGESP S.p.A. ha istituito un regolamento per una corretta raccolta rifiuti durante le feste organizzate sul territorio di Busto Arsizio.

Tale regolamento prevede la segnalazione, da parte del referente dell'organizzazione, di luogo, durata e tipologia di rifiuto prodotto durante l'evento.

AGESP S.p.A. fornisce il quantitativo di contenitori/sacchi necessari alla raccolta durante tutto il periodo di durata della festa.

Tali contenitori devono essere posizionati in un luogo concordato dove avviene il ritiro da parte del personale operativo.

Se la produzione di rifiuti organici o di rifiuti indifferenziati è rilevante il passaggio avviene giornalmente, in caso contrario, i giorni di ritiro sono concordati con il referente.

Gli oli vegetali saturi eventualmente prodotti devono essere conferiti al CMR da parte degli organizzatori stessi.

Il recupero dei rifiuti avviene durante il normale turno di lavoro degli operatori addetti alla raccolta

e solo in presenza di sacchi regolari.

Il non rispetto delle regole della Raccolta Differenziata prevista dal Comune autorizza gli addetti al non ritiro dei rifiuti e la Polizia Locale all'applicazione della sanzione amministrativa prevista dal Regolamento Comunale sui rifiuti (da euro 25,00 a euro 250,00).

I bidoni e tutto il materiale per la raccolta, dato in dotazione da AGESP S.p.A. inizialmente, deve essere riconsegnato alla società pulito ed integro.

2.5 Gestione dei rifiuti biodegradabili

A seguito della nuova modalità di accessi al CMR di Via Tosi che ha permesso un più attento e puntuale controllo delle utenze domestiche e non domestiche che conferiscono i rifiuti presso la Piattaforma, si è ravvisata la necessità di fornire un servizio a quelle utenze domestiche che, non avendo un automezzo privato, non possono accedere al CMR per conferire gli scarti vegetali provenienti dallo sfalcio dei propri giardini.

Da ottobre 2017 sono quindi state avviate delle iniziative atte alla gestione del verde.

Tale gestione può avvenire nei seguenti modi:

1. Compostaggio domestico di verde e umido;
2. Consegna gratuita del verde presso il Centro Multiraccolta;
3. Servizio di raccolta domiciliare del verde a pagamento.

Il compostaggio domestico è un sistema alternativo alla raccolta differenziata dello scarto organico e degli scarti verdi presso le utenze domestiche dotate di orto o giardino ed è una pratica che consente di trasformare la parte organica dei rifiuti in fertilizzante buono per la terra, detto "compost".

Il progetto lanciato da AGESP S.p.A. prevede l'iscrizione a un corso di compostaggio domestico obbligatorio a seguito del quale viene rilasciato un attestato di frequenza e un opuscolo illustrato su come effettuare il compostaggio e per la soluzione di eventuali problemi.

Viene inoltre distribuita gratuitamente una compostiera a chi ha partecipato al corso e ne fa richiesta.

Coloro che, dopo aver frequentato il corso, effettuano il compostaggio domestico vengono iscritti all'Albo Compostatori del Comune di Busto Arsizio gestito da AGESP S.p.A. e sottoscrivono una convenzione nella quale si impegnano ad effettuare il compostaggio, a non conferire umido e verde ai circuiti di raccolta e a permettere eventuali controlli periodici da parte di incaricati di Agesp S.p.A. o del Comune.

Fino ad oggi si sono tenuti 3 corsi e il numero di iscritti al Registro Albo Compostatori è di 21 persone.

Per l'anno 2020 è in programma un nuovo corso che coinvolgerà almeno una decina di utenti.

Il servizio di raccolta porta a porta del verde è caratterizzato dalla fornitura in comodato d'uso di bidoni areati da 240 litri con ruote, la consegna a domicilio delle dotazioni richieste, il pagamento del servizio tutto compreso (€ 60/anno per il primo bidone e € 30/anno per i successivi con un massimo di tre bidoni ad utenza) e la fornitura di un calendario annuale di ritiro prestabilito.

L'apposito bidone carrellato, dotato di fori per garantirne l'aerazione interna, permette lo stoccaggio di materiale pari a circa un taglio ordinario di un prato con superficie di 90-100 mq.

Di norma sono previsti 1-2 ritiri al mese, con intensificazione della frequenza nei mesi dove vi è maggiore ricrescita del manto erboso.

Analogamente alle altre raccolte su strada, il contenitore deve essere posto a bordo strada entro le ore 6.00 del giorno del ritiro.

Attualmente usufruiscono di questo servizio 52 utenti.

2.6 Raccolta differenziata presso Cimitero

A partire dal 15 novembre 2018 è stata istituita, in via sperimentale, la raccolta differenziata dei rifiuti al Cimitero di Borsano.

Nei vialetti sono stati posizionati 10 bidoni carrellati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, 10 bidoni carrellati areati per la raccolta della frazione biodegradabile e 2 bidoni carrellati per la raccolta della plastica.

Il servizio viene effettuato da un operatore dotato di motocarro a vasca tutti i mercoledì.

2.7 Spazzamento con spazzino di quartiere e spazzino del centro

A seguito di un'attenta analisi del territorio e delle criticità emerse nel Reparto Spazzamento è nata l'esigenza di istituire la figura di un operatore di quartiere fisso ("spazzino di quartiere") che è stata introdotta a partire dal 1 luglio 2019.

Tale figura è presente in 7 quartieri al fine di permettere di effettuare degli interventi ripetuti in punti strategici dove l'indice di lordamento può essere elevato (Chiese, scuole, uffici pubblici, zone di aggregazione sociale ecc.).

In questo contesto lo "spazzino di quartiere" è una figura capace di gestire il proprio lavoro con una certa autonomia e in grado di interfacciarsi con gli abitanti del quartiere in modo da prendere in carico e risolvere le criticità riferite.

L'area più periferica del quartiere viene mantenuta pulita grazie all'intervento di una squadra di 3 operatori che ruotano su tutti e 7 i quartieri.

I quartieri interessati dal nuovo progetto sono i seguenti:

- Sacconago;
- Borsano;
- Sant'Edoardo;
- Santi Apostoli;
- Sant'Anna;
- Beata Giuliana;
- Madonna Regina.

Il riscontro di questa iniziativa è stato altamente positivo tanto che con l'inizio del 2020 verrà introdotta una figura analoga nel centro storico "lo spazzino del centro".

Si tratta di 3 operatori manuali, due dei quali lavoreranno nel turno del mattino e uno nel pomeriggio in modo da coprire gli orari di maggior fruizione del centro storico e poter garantire degli interventi immediati in caso di emergenza.

Gli "spazzini del centro", al fine di salvaguardare l'ambiente e avere meno impatto possibile nella zona a traffico limitato, saranno dotati di mezzi elettrici.

2.8 Installazione divieti di sosta a rotazione per spazzamento meccanizzato

A seguito di un incontro pubblico tra la cittadinanza del quartiere di sant'Edoardo e i rappresentanti istituzionali del Comune di Busto Arsizio sono emerse delle criticità per quanto riguarda lo spazzamento meccanizzato.

Pertanto, nel corso del 2019 AGESP S.p.A. ha presentato all'Amministrazione Comunale un progetto sperimentale per l'istituzione di divieti di sosta a rotazione nelle vie più critiche del quartiere (viali principali e vie adiacenti alle zone di maggior afflusso per la presenza di edifici scolastici) per consentire una più efficace pulizia delle strade.

2.9 *Istituzione nuovo piano foglie*

A partire dal mese di ottobre del 2019 AGESP S.p.A. ha implementato il normale servizio di spazzamento strade con il servizio straordinario di spazzamento stradale per la raccolta delle foglie caduche con l'utilizzo di mezzi meccanici e operatori manuali al fine di garantire il pubblico decoro e maggior sicurezza ai cittadini.

L'intervento specifico è costituito da una combinazione logistica di spazzamento manuale e meccanizzato con l'ausilio dei soffiatori a spalla ed è caratterizzato da una attività intensa con frequenza giornaliera di circa 9 ore al giorno per un periodo di circa 13 settimane.

Si tratta infatti di una raccolta programmata ad hoc con il lavoro di una "task force" costituita da 3 operatori manuali dedicati per tale attività, affiancati da uno o due autisti con spazzatrice.

A tale squadra si affiancano gli operatori di zona già presenti sul territorio cittadino che coadiuvano il servizio prima di iniziare la quotidiana pulizia della zona assegnata, pertanto, nel periodo autunnale, il normale servizio può subire delle variazioni per consentire gli interventi prioritari nella raccolta foglie.

La programmazione è suddivisa in due "percorsi" A e B che si ripetono in alternanza, di conseguenza le vie interessate dal piano vengono pulite dalle foglie con una periodicità quindicinale.

La frequenza di intervento è stabilita in modo da poter garantire la pulizia di tutta la superficie alberata del territorio comunale.

La calendarizzazione è una programmazione basata sulle tipologie di alberi e tempi di caduta del fogliame pertanto può variare sia in base alla specie di alberature piantumate nelle varie vie, sia in relazione alle previsioni metereologiche, in particolare pioggia, vento e cambiamenti di temperatura.

2.10 *Costruzione di un nuovo CMR*

Il centro multiraccolta ubicato in Via A. Tosi, risulta essere obiettivamente sottodimensionato, in quanto caratterizzato da un rapporto abitanti/CMR eccessivamente elevato se paragonato alla media nazionale; ne risulta, quindi, una situazione di sovraffollamento, anche per l'interazione tra utenze domestiche e utenze produttive.

Tale carenza è reale, poiché l'unico centro multiraccolta cittadino possiede una superficie areale non sufficiente; ciò fa sì che questa limitazione influisca nella gestione degli accessi.

Per ovviare a questo problema, si sta valutando con l'Amministrazione Comunale la possibilità di creare un nuovo CMR nella zona nord della città.

È stata individuata un'area idonea (zona HUPAC) ed è in corso uno studio di fattibilità.

2.11 *Realizzazione Centro del Riutilizzo*

Con Delibera n° 327/2017 il Comune di Busto Arsizio ha approvato l'intervento di realizzazione del Centro del riutilizzo in Via A. Tosi a seguito del finanziamento ottenuto da Regione Lombardia in

relazione al “Bando per l’assegnazione di contributi agli enti pubblici per la realizzazione di Centri del riutilizzo”.

I centri del riutilizzo sono delle strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso che vengono intercettati e rimessi in circolazione al fine di prevenire lo spreco delle risorse tramite la promozione di un uso razionale delle stesse.

L’obiettivo principale che ci si pone con la realizzazione del centro del riuso è la riduzione dei rifiuti o la preparazione al riutilizzo dei rifiuti al fine di ridurre i volumi di materiali post-consumo avviati a smaltimento.

Il centro del riuso è costituito da un’idonea struttura atta a conservare ed a preservare dal deterioramento i materiali e gli oggetti consegnati dagli utenti.

Sarà dotato di una zona di ricevimento degli utenti e di controllo dei beni conferiti, nonché di un’area per l’esposizione ed il ritiro dei beni usati.

La struttura che accoglierà il Centro del riuso sarà un edificio chiuso realizzato attraverso il riutilizzo di una struttura esistente (Expo Hub).

I lavori per la realizzazione del Centro del Riuso sono iniziati a dicembre 2018, ma hanno subito una sospensione a causa del passaggio di un gasdotto della rete SNAM nell’area adiacente che ha determinato una verifica di possibili interferenze tra le due attività e il rilascio di pareri da parte degli enti di competenza pertanto, la data di fine lavori prevista per il 29 novembre 2019 non può essere rispettata.

Il Comune, con nota del 14 novembre 2019, ha quindi, provveduto a richiedere a Regione Lombardia una proroga di un anno dei termini di realizzazione del progetto.

2.12 Informativa all’utente

A seguito dell’introduzione del nuovo servizio di raccolta rifiuti a partire dal 5 ottobre 2015 sono stati effettuati numerosi interventi di comunicazione ai cittadini.

2.12.1. Manuale gestione rifiuti per utenti multilingue

Si garantisce l’informazione pubblicando il manuale per la corretta gestione dei rifiuti ed effettuando comunicati stampa sulle principali testate della zona e sul sito *internet* di AGESP S.p.A. che è stato rifatto nel 2017.

Nel corso del 2018 il manuale per la corretta gestione dei rifiuti è stato stampato in modalità “multilingue” per avvicinarsi alle esigenze delle utenze provenienti da Paesi d’origine differenti dall’Italia.

A tal fine le regole per la raccolta differenziata sono state tradotte in arabo, cinese, inglese, francese e spagnolo.

2.12.2. Pagina Facebook

Dal 2017, inoltre, c’è un utilizzo più frequente della pagina Facebook di AGESP S.p.A. per trasmettere all’utenza comunicazioni di varia natura tra cui istituzione di nuovi servizi, recuperi festività o scioperi.

È stata infine creata la APP “*Agesp Igiene Ambientale*” che consente di avere informazioni sul servizio di Igiene Ambientale nonché di effettuare le prenotazioni per il ritiro degli ingombranti o per i passaggi di raccolta extra e di acquistare i sacchi per la raccolta differenziata.

2.12.3. APP sulla raccolta differenziata

La APP è differenziata per utenze domestiche e non domestiche per la tipologia di servizi erogati. L'APP rappresenta anche un nuovo mezzo di comunicazione tra azienda e utenti in quanto è possibile caricare avvisi come per esempio recuperi festività o scioperi. Nel corso del 2018 è stata effettuata una campagna informativa contro l'abbandono delle deiezioni canine apponendo apposite etichette adesive sui cestini porta-rifiuti presenti in città e riportando lo stesso logo anche sui marciapiedi di alcune vie cittadine con apposita segnaletica orizzontale. Per incentivare la raccolta delle deiezioni, inoltre, sono stati posizionati 80 nuovi cestini portarifiuti nelle zone segnalate dai cittadini tramite Facebook.

2.13 NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI E TARIFFA PUNTUALE

L'attuazione del nuovo servizio e la riduzione della frequenza di raccolta dei rifiuti indifferenziati (sacco viola) sono azioni propedeutiche per un'eventuale introduzione della tariffa puntuale dei rifiuti.

La "tariffa puntuale" consiste nel pesare esattamente i rifiuti indifferenziati prodotti dalla singola utenza domestica.

Una semplificazione della puntuale è la tariffa volumetrica: invece di pesare i rifiuti prodotti se ne considera solo il volume, valutato a seconda del numero di sacchi ritirati (sacchi viola dotati di microchip) la produzione di rifiuti indifferenziati.

In questo modo si raggiunge la perfetta equità contributiva: ciascun utente paga esattamente per quel che produce.

L'utente viene responsabilizzato: sa che sta solo a lui impegnarsi per ridurre la quantità dei rifiuti indifferenziati prodotti e quindi i costi del servizio di raccolta rifiuti.

La riduzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata sono l'obiettivo della tariffa.

AGESP S.p.A. da giugno 2017 ha istituito un progetto sperimentale in una parte del quartiere di S. Edoardo per applicare questo metodo di "conteggio".

Sono stati distribuiti alle utenze della zona dei sacchi azzurri da 110 litri dotati di microchip che sono stati abbinati al codice fiscale del titolare della TARI.

La sperimentazione ha portato dei dati positivi: riduzione della produzione pro-capite di rifiuti indifferenziati e aumento della raccolta differenziata che in questa zona ha raggiunto circa l'85%.

A partire dal 2018 la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (cd Legge di Bilancio 2018) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze anche in materia di rifiuti urbani.

In particolare, con le recentissime deliberazioni sulla definizione della tariffa rifiuti l'ARERA ha mutato radicalmente il quadro di riferimento normativo, che dovrà comunque essere completato con indicazioni specifiche riguardanti i metodi tariffari e la loro applicazione agli utenti del servizio rifiuti, indicazioni che arriveranno nei prossimi anni.

Conseguentemente ai risultati della sperimentazione ed in considerazione dei temi critici operativi ancora da definire, nonché della recente modifica del quadro normativo conseguente all'intervento di ARERA, in particolare sulle indicazioni di prossima pubblicazione riguardanti i metodi tariffari e la loro applicazione agli utenti del servizio rifiuti, è intenzione di AGESP S.p.A. definire un progetto integrato per la gestione della tariffa rifiuti specificatamente dedicato alla città di Busto Arsizio, che permetta di risolvere le criticità che la sperimentazione ha evidenziato.

2.13.1. Installazione raccoglitori mozziconi sigarette

AGESP S.p.A. ha in programma, di concerto con l'Amministrazione Comunale e con l'Associazione

Commercianti e il Distretto, di installare dei contenitori dedicati alla raccolta dei mozziconi di sigarette.

2.13.2. Distributori automatici sacchetti

AGESP S.p.A. ha attivato nel 2015 3 distributori automatici di sacchetti (viola, gialli, mater-bi e deiezioni canine) che permettono agli utenti di prelevare in autonomia 24 ore su 24 i sacchetti necessari alla raccolta differenziata. Il servizio sarà implementato con il posizionamento di altri 2 distributori in modo da coprire uniformemente la città.

2.13.3. Contenitori olii alimentari

AGESP S.p.A. ha in programma di installare dei contenitori dedicati alla raccolta degli olii vegetali di frittura.

2.13.4. Recupero festività

AGESP S.p.A. ha introdotto nel 2018 la raccolta nei giorni festivi ad esclusione di Natale, Ferragosto e 1° dell'anno. Questo servizio permette ai cittadini di non aspettare tempi eccessivamente lunghi per il conferimento dei rifiuti dopo le festività. Il calendario viene programmato annualmente in base alle festività ed interessa tutto il personale coinvolto, grazie a specifico accordo sindacale, nelle attività di raccolta.

2.13.5. Campagne comunicazione scuole

AGESP S.p.A. effettua dal 1995 campagne di comunicazione dedicate alle scuole cittadine di ogni ordine e grado, prevedendo interventi formativi su richiesta in cui vengono illustrati al personale docente e ai ragazzi/bambini le modalità di raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti.

2.13.6. Intelligenza artificiale (risponditori automatici)

AGESP S.p.A. ha in programma integrare i servizi del numero verde con sistemi informatici dotati di intelligenza artificiale per fornire più efficacemente informazioni mirate agli utenti del servizio.